



RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

RELATIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020



ECOENNASERVIZI SRL UNIPERSONALE

RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

CON RIFERIMENTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c. e del D.Lgs. 175/2016)

Premessa

Il sottoscritto, in qualità di Amministratore Unico di EcoEnnaServizi S.r.l. Unipersonale sottopone il progetto di bilancio d'esercizio in allegato chiuso al 31/12/2020 all'esame e all'approvazione dell'Assemblea annuale (art. 2364 C.c. - art. 11 dello Statuto Sociale).

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta in Enna nella sede tecnico-amministrativa sita in Via Pergusa 99.

La società svolge la propria attività nel settore di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nell'ARO del Comune di Enna.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere notizie attinenti a quanto previsto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 del D.Lgs. 175/2016 emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, allegata al bilancio d'esercizio 2020 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha infatti introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

La EcoEnnaServizi in quanto società pubblica ed in house è interessata dalle disposizioni del D.Lgs. c.d. "Madia".

La società EcoEnnaServizi si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti dal luglio 2017 e proprio per questo rappresenta una realtà giovane, dinamica e pronta a impostare e adeguare le proprie competenze per offrire una gamma sempre più ampia di servizi che rispondano al meglio alle aspettative dell'utenza. Dall'inizio dell'attività la società ha registrato una crescita ininterrotta.

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per il socio un nuovo strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di

presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

Art. 6 D.Lgs. 175/2016

- Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico 1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. 3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Situazione adeguamenti statutarî ed adempimenti ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 giugno 2018, la EcoEnnaServizi S.r.l. ha dato corso all'aggiornamento dello statuto finalizzato all'adeguamento alle nuove direttive poste dal D.lgs. 175/2016 e più precisamente è stato modificato l'art. 11 2 a) e f) dello Statuto relativo alle competenze dell'Assemblea in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio.

Non ci sono stati altre modifiche allo statuto della Società nell'anno in esame.

EcoEnnaServizi S.r.l.

Nell'anno 2017 a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata interamente controllata dal Comune di Enna secondo il modello "in house providing" per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento ARO del Comune di Enna. L'espressione "in house providing" si riferisce a quelle modalità di affidamento per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi non si rivolge al mercato, ma si avvale invece di altra entità giuridica di diritto pubblico mediante il sistema dell'affidamento diretto.

L'*in house providing* costituisce un modello organizzativo, avente come riferimenti giuridici principalmente la normativa (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la giurisprudenza comunitaria, in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici nell'ambito del suo potere di auto-organizzazione e del principio comunitario di autonomia istituzionale.

La EcoEnnaServizi è società interamente partecipata dal Comune di Enna che, in qualità di unico socio, esercita sulla stessa il medesimo controllo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo"), art. 7 dello Statuto societario. In data 20 dicembre 2018 il Dirigente dell'AREA 2 del Comune di Enna ha trasmesso alla società il Regolamento approvato con deliberazione di G.M. n° 72 del 22/03/2018, redatto ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, costituita per gli scopi sopra descritti nell'ambito dei compiti attribuiti alla stessa dallo statuto societario e dal contratto di servizio, sottoscritto in data 4 maggio 2018, si pone l'obiettivo principale di ottimizzare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine di conseguire i migliori risultati relativi al decoro urbano e corretto smaltimento dei rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Organo amministrativo e di controllo

In data 27.04.2017 a rogito del Notaio Luca Prinzi di Enna, veniva costituita la Società EcoEnnaServizi S.r.l., Rep. n. 2151 e racc. n. 1220 registrato a Enna con sede legale in Enna Piazza Coppola n. 2, capitale sociale interamente versato di € 10.000.

Ai sensi dello Statuto Sociale gli organi societari sono: l'Assemblea, l'Amministratore Unico e il Revisore Legale dei Conti.

L'organo amministrativo della società EcoEnnaServizi S.r.l. è attualmente un organo monocratico, composto dal solo Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi degli artt. nn. 14 e 15 dello Statuto sociale.

Con determinazione sindacale n. 39 del 20/04/2017 è avvenuta la nomina dell'Amministratore Unico della società dott. Santo Castagna L'Amministratore Unico, ai sensi dello statuto, dura in carica per il periodo di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Allo stesso *"è attribuito il potere di gestire la società e rappresentarla di fronte ai terzi ed in giudizio. L'amministratore unico potrà compiere tutte le operazioni necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale con esclusione delle materie riservate alle decisioni dell'assemblea."*

Il controllo contabile è esercitato dal Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale. Con determina sindacale n. 38 del 20.04.2017 è stato nominato il Revisore Legale Unico dei Conti nella persona del dott. Angelo Gatto. Ai sensi dell'art.16 dello statuto *"Il revisore dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data della convocazione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il revisore è rieleggibile soltanto per un altro mandato."*

Nell'anno in esame l'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2020, ha deliberato il rinnovo delle cariche, confermando entrambi gli organi attualmente in carica per un ulteriore triennio.

Andamento della gestione e fatti di rilievo avvenuti dal 1° Gennaio 2020

L'anno in esame è stato un anno lungo, inedito e drammatico, caratterizzato dall'emergenza sanitaria per effetto della diffusione nel Paese del virus COVID-19 SARS-Cov-2, uno shock imprevedibile che ha colpito il mondo intero, valutata dall'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e

successivamente, 11 marzo 2020, definita una «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”, sono state chiuse tutte le attività non comprese nel “*servizio pubblico essenziale*”.

Nonostante le difficoltà determinate dalla situazione epidemiologica da Covid -19, la società ha continuato regolarmente a svolgere la propria attività di raccolta rifiuti nel territorio comunale, senza mai interrompere il servizio, adottando tutte le misure e precauzioni possibili a tutela della salute dei lavoratori e della collettività che in sintesi si riportano:

Nel periodo da marzo 2020 ad oggi, la società ha adottato quanto necessario per tutelare la salute di ogni lavoratore e garantire lo svolgimento del servizio in sicurezza.: dislocati all’interno di tutte le strutture utilizzate dalla società appositi cartelli informativi contenenti le misure e le avvertenze previste dal DPCM con esplicita raccomandazione ai lavoratori di evitare assembramenti e rispettare la distanza di 1 metro; indossare la mascherina; installati all’interno di tutte le strutture utilizzate dalla società appositi dispenser contenenti soluzione disinfettante per la sanificazione delle mani.

Sulla base delle indicazioni del DPCM del 09/03/2020, al fine di evitare quanto più possibile gli assembramenti dei lavoratori durante il fine turno, in via eccezionale e straordinaria, a far data dal 11/03/2020 e sino a tutto il mese di maggio 2020, gli stessi lavoratori sono stati autorizzati ad effettuare la timbratura in uscita, da eseguirsi sempre esclusivamente uno alla volta, prima dell’orario ordinariamente previsto, per rientrare nelle proprie rispettive abitazioni, restando comunque a disposizione della società sino all’ora di fine turno per eventuali esigenze lavorative. Identico provvedimento (attualmente in vigore) è stato adottato a far data dal 26/10/2020.

Nella fase del primo look down, al fine di tutelare quei lavoratori affetti da particolari patologie ed esposti maggiormente ai rischi conseguenti ad una possibile affezione da COVID 19, gli stessi sono stati posti (per periodi limitati) in cassa integrazione garantendo una retribuzione pari all’85% del totale. In aderenza dell’Ordinanza sindacale emanata per fronteggiare la diffusione del COVID 19 nel comune di Enna, analogo provvedimento, su espressa richiesta del lavoratore, è stato assunto per i lavoratori residenti al di fuori del comune di Enna.

Sin dall’inizio della fase emergenziale sono stati regolarmente consegnati a tutti i lavoratori idonei dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, le c.d. mascherine. Detti dispositivi di tipo FFP2/KN95, nelle fasi (come quella attuale) di maggior diffusione dell’epidemia, mentre di tipo FFP1 e/o chirurgiche, nel periodo estivo. Attualmente vengono consegnate a tutti i lavoratori n. 3 mascherine FFP2 a settimana, detta dotazione, su richiesta del singolo lavoratore, viene integrata in caso di necessità.

Nella fase iniziale dell’epidemia, nel mese di marzo 2020, sono stati consegnate a tutti i lavoratori i dispositivi per la protezione degli occhi, mentre e le tute monouso (questi dispositivi scarsamente utilizzati dal personale).

In data 18/05/2020, come previsto dalle norme emanate in materia e, da ultimo, dal DPCM del 26/04/2020, la società, con il Medico Competente aziendale, ha provveduto ad adottare, integrando il DVR aziendale, apposito allegato contenente il Documento di Valutazione del rischio biologico da COVID 19 (coronavirus), contenente altresì in calce dettagliato opuscolo informativo, emanato dal Ministero della Salute, che rende le necessarie informazioni circa la natura del virus e le conseguenti procedure comportamentali. Detto documento è stato altresì affisso c/o gli uffici societari e, comunque a disposizione di chi ne faccia richiesta.

Al fine di verificare l’andamento della epidemia e accertare la possibile diffusione della stessa tra il personale della società, in servizio anche durante la fase di lock-down, sentito il Medico Competente Aziendale, alla fine del mese di giugno 2020, si è proceduto all’espletamento dei test sierologici qualitativi per la ricerca del possibile sviluppo degli anticorpi anti COVID 19. Detta attività è stata eseguita con il supporto di un laboratorio di analisi qualificato ubicato a Enna. Inoltre alla luce della crescita

esponentiale dei contagi dell'autunno scorso (periodo ottobre 2020) , data la particolare peculiarità del COVID 19, al fine di poter avere un quadro chiaro sulla possibile presenza di personale affetto dal virus all'interno delle maestranze ed eventualmente attivare i protocolli necessari ad isolare e contenere la diffusione dello stesso tra i lavoratori, la società, sentito il medico competente, ha organizzato appositi screening eseguendo il così detto tampone rapido (test antigenico) volto alla verifica di soggetti affetti da COVID-19. I test sono stati eseguiti, direttamente dal personale del laboratorio analisi appositamente abilitato, c/o i locali societari a tutti i lavoratori in servizi nelle seguenti date: 09/11/2020, 23/11/2020, 10/12/2020 e 12/01/2021. Fortunatamente tutti i test eseguiti hanno dato esito negativo alla presenza del COVID 19.

All'interno delle maestranze ad oggi si sono registrati (per fortuna) solo n. 2 casi di contagio, entrambi avvenuti mentre i soggetti interessati si trovavano in ferie e/o malattia.

Viene eseguita settimanalmente, mediante ditta specializzata, la sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro e CCR. Inoltre, dal mese di dicembre 2020, è stata intensificata, l'attività di sanificazione dei mezzi aziendali, che viene espletata con cadenza giornaliera o quasi.

In data 08/01/2021, con nota protocollo n. 024/2021, la società ha richiesto all'ASP di Enna l'espletamento dei vaccini per tutto il personale aziendale, la stessa richiesta è stata sollecitata in data 08/02/2021 con nota protocollo n. 507. Da ultimo, con nota protocollo n. 756 del 22/02/2021, è stato trasmesso alla stessa ASP l'elenco analitico del personale da vaccinare, secondo lo schema previsto dal protocollo sanitario. Siamo in attesa di conoscere dall'ASP le date per l'inoculazione dei vaccini anti COVID 19 a tutto il personale societario.

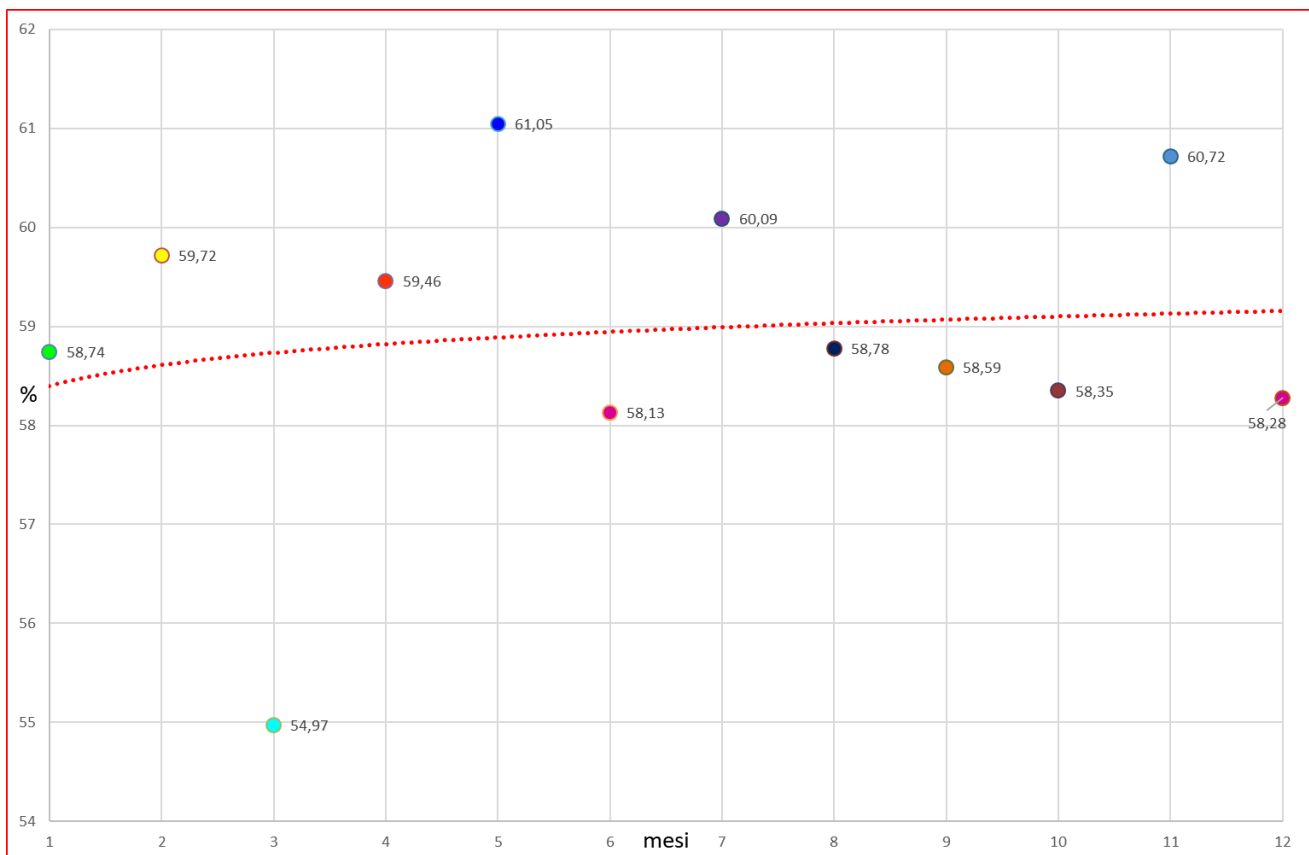
Nel 2019 la società ha aderito alla manifestazione di interesse per la selezione di soggetti ospitanti disponibili ad attivare **tirocini di inclusione sociale** erogabili nell'ambito del PON inclusione degli utenti in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi sociali del distretto socio-sanitario d22 a valere sull'avviso 3/2016 del ministero del lavoro e delle politiche sociali – azione b.2.b. Detti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente, in conformità alle linee guida di cui all'accordo Stato-Regioni sancito in data 22/01//2015. Per l'attivazione è stato individuato il Centro per l'Impiego di Enna come Soggetto Promotore dei tirocini ed il Comune di Enna, capofila del Distretto Socio Sanitario D22, quale Soggetto Erogatore dell'indennità di tirocinio e responsabile delle coperture assicurative INAIL ed RCT dei tirocinanti.

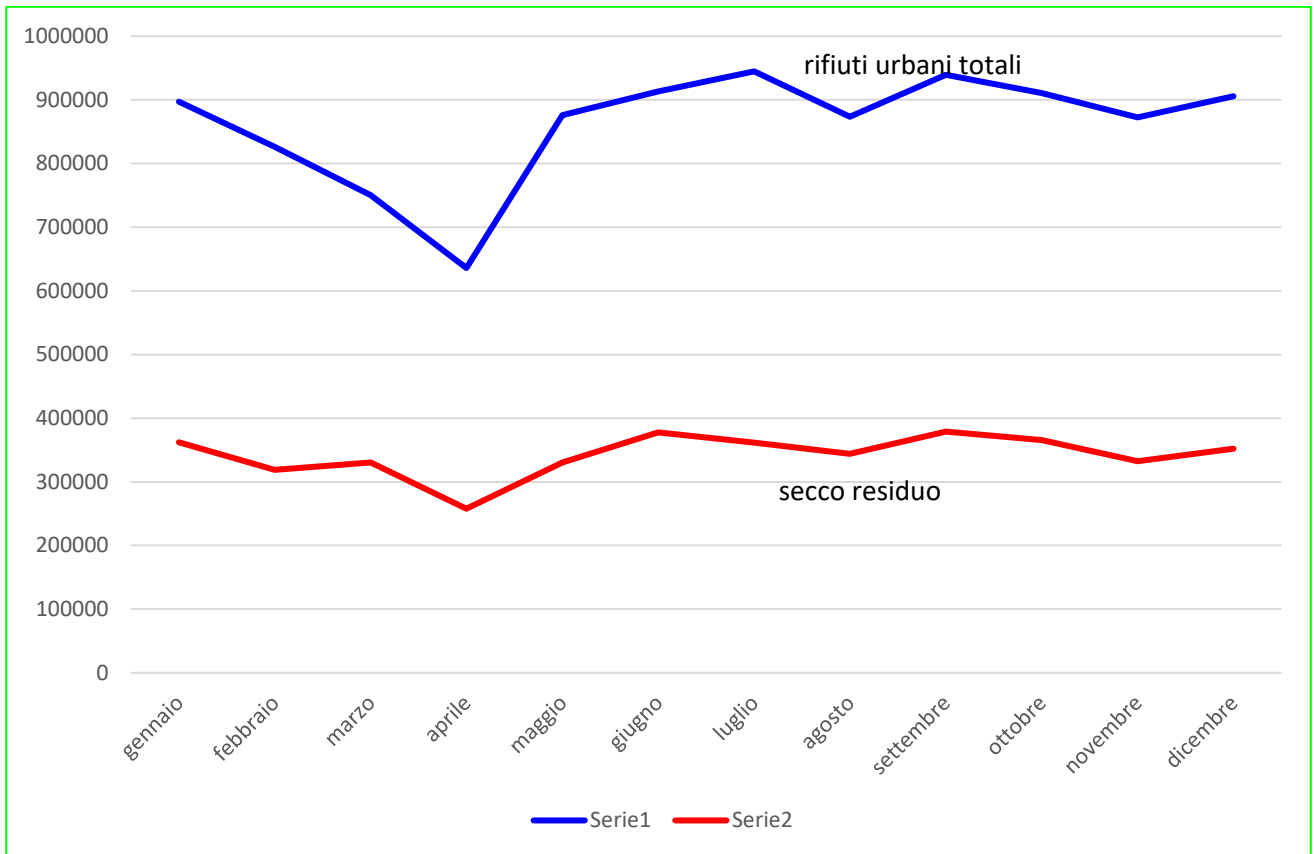
La società, come Soggetto Ospitante, ha richiesto n. 10 tirocinanti da adibire all'attività di spazzamento, diserbo, etc. I progetti di tirocinio sono stati avviati i primi giorni di marzo poi sospesi a causa dell'emergenza sanitaria causata dal contagio epidemiologico da Covid -19 e ripresi il 20 aprile 2020. In data 3 settembre u.s. è stata richiesta la proroga del periodo di tirocinio per ulteriori sei mesi e giorno 7 settembre u.s. la società ha manifestato disponibilità ad attivare ulteriori n. 6 progetti di tirocinio formativo, stante che i progetti già avviati hanno prodotto i risultati auspicati sia per le competenze professionali acquisite dai singoli tirocinanti che per l'apporto alle attività oggetto dei progetti. Nell'anno in esame i progetti di tirocinio attivi sono complessivamente n. 17. In capo alla società rimangono i costi per l'acquisto degli indumenti/dpi necessari e le visite mediche presso il medico competente aziendale per tutti i tirocinanti nonché fornire agli stessi mascherine tipologia FFP2, attrezzature utili all'attività di tirocinio. Anche ai tirocinanti è stato effettuato il cosiddetto tampone rapido (test antigenico) volto alla verifica di soggetti affetti da COVID-19, effettuato con cadenza periodica.

L'anno in esame è stato altresì caratterizzato dalla collaborazione con l'**Università degli Studi di Palermo** con la quale la società ha sottoscritto una convenzione di tirocinio curriculare di formazione ed orientamento n. 58618 del 16/06/2020 prot.n. 48057. La società, come soggetto ospitante, si è impegnata dal 29/06/2020 al 31/07/2020, per complessive 175 ore a svolgere le attività previste dal progetto formativo della studentessa Stefania Picogna che, per l'emergenza sanitaria in corso, sono state svolte interamente in modalità smart-working.

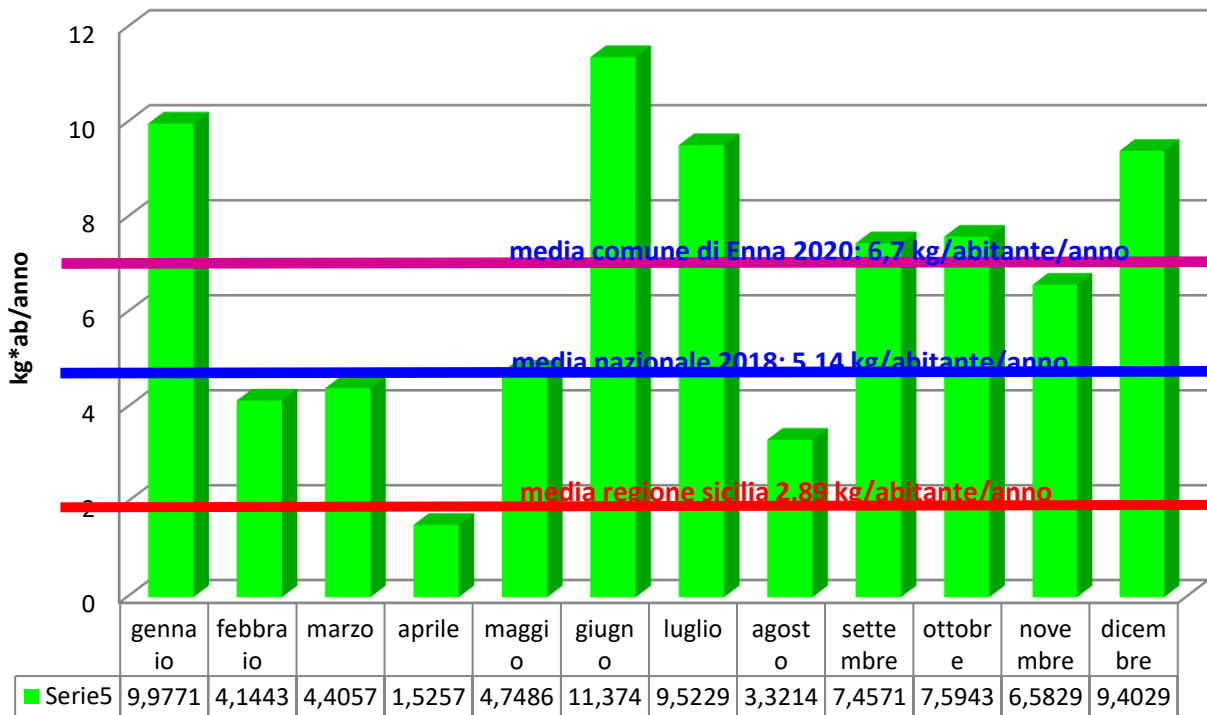
La tirocinante si è laureata in Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni complesse, “compliance e sviluppo aziendale e prevenzione del crimine” e nella tesi di laurea intitolata “Prevenzione della corruzione negli appalti pubblici”, è stata presa in esame la società EcoEnnaServizi. Pertanto l’oggetto del tirocinio ha riguardato la società e le attività svolte, con analisi degli aspetti normativi relativi agli affidamenti e analisi della gestione amministrativa in ambito di prevenzione corruzione e trasparenza, parte integrante della tesi di laurea incentrata sulle conoscenze relative al codice degli appalti (D.lgs. n. 50/2016), il ruolo e funzioni dell’ANAC e del RPCT.

Dall’avvio nel 2018 nel Comune di Enna del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani in maniera differenziata, con il metodo del “porta a porta”, si può ben dire che il sistema è ormai entrato a regime. Anche per l’anno in esame si è registrato un considerevole risultato in termini di percentuale di raccolta differenziata pari al **59,02%** soprattutto per i rifiuti da avviare a recupero tramite i consorzi di filiera quali carta/cartone, vetro, plastica. Il dato mensile di r.d. più alto, pari al **61,05%** è stato registrato nel mese di maggio, emerso dopo la riapertura dei CCR. Gli stessi erano rimasti chiusi a seguito del DPCM del 4 marzo e successivi riguardanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 SARS COV-2 che per i livelli di gravità e diffusione globale è stata considerata una pandemia, una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.



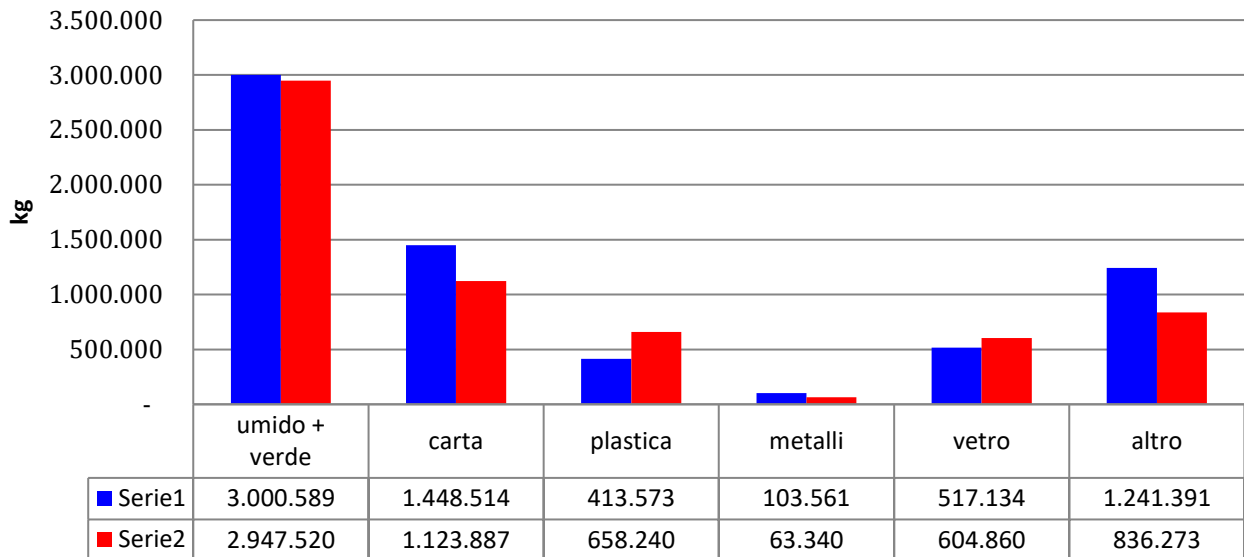


RAEE - COMUNE DI ENNA





Confronto fra rd del 2020 (59,02%) e obiettivo del 65% con composizione da piano di gestione dei rifiuti



Nel 2020 si è registrato un decremento delle frazioni estranee nei rifiuti differenziati rispetto al 2019. Si evidenzia inoltre che rispetto all'obiettivo del 65% di R.D. in relazione all'analisi merceologica dei rifiuti del piano di gestione rifiuti regionale, le frazioni dove si ha un maggiore deficit rispetto ai target di R.D. sono la carta e il cartone. La criticità deriva per lo più dallo scarso impegno da parte di uffici pubblici e utenze commerciali oltre che da un mancato inserimento nei quantitativi di R.D. del cartone autonomamente recuperato dalle utenze commerciali. Mentre per le altre frazioni differenziabili è basso il quantitativo di metalli recuperato presso i CCR, probabilmente perché il recupero dei materiali ferrosi viene effettuato illegalmente. Bassi anche i conferimenti di legno, sfabbricidi, etc.

Il decremento delle frazioni estranee presenti nella raccolta differenziata registrato nell'anno 2020 è stato possibile grazie ad un'adeguata campagna di sensibilizzazione e di informazione tramite volantini informativi, spot televisivi, comunicati stampa, etc. e un minor uso di sacchi di plastica nel conferimento della carta e del vetro. Tuttavia ad oggi le analisi merceologiche effettuate dagli impianti di recupero, non consentono un conferimento diretto in prima fascia delle stesse.

Per questa ragione la società ha adottato anche per il 2020 l'**APP Junker**, un valido supporto per tutti gli utenti domestici e non.

L'assetto organizzativo e gestionale è finalizzato ad agevolare l'utenza alla separazione dei rifiuti con la finalità di ridurre quanto più possibile la frazione non recuperabile dalla frazione da avviare al recupero tramite i consorzi di filiera di cui all'accordo ANCI – CONAI.

Al fine di minimizzare gli scarichi da parte degli utenti e ottimizzare qualitativamente le postazioni di cassonetti a servizio delle utenze esterne all'area servita dalla raccolta RD p.a.p., è stato progressivamente ridotto il numero di postazioni, fino ad arrivare a quelle attuali site a: Zona artigiana C.da Gentilomo; S.S. 561 "Ex Cis"; Piano Monelli - C.da Curcio Staglio.

In dette postazioni si è proceduto alla costituzione di centri zonali con cassonetti per il conferimento di diverse frazioni merceologiche. In tali aree, questa società ha provveduto e tutt'ora sta provvedendo, alla realizzazione di una recinzione perimetrale, cartellonistica, un impianto di videosorveglianza messo a disposizione del Comando di Polizia locale per la rilevazione di comportamenti non conformi a quanto previsto dalla vigente Ordinanza Sindacale in tema di raccolta differenziata, e di illuminazione presso Piano Monelli.

Riguardo ai sopramenzionati centri zonali, nel 2019 la società ha proceduto all'istallazione presso il centro di C.da Gentilomo dei cassonetti "intelligenti" rfid e n. 2 cassoni multi-scomparto presso cui gli utenti conferiscono tramite un sistema di riconoscimento RFID che sblocca le botole di accesso agli 8 cassonetti ed apre automaticamente i contenitori. La società ha altresì installato cassonetti con riconoscimento rfid degli utenti presso il centro zonale di C.da Curcio Staglio-Piano Monelli. Così come per c.da Gentilomo la società ha provveduto a consegnare agli utenti un apposito dispositivo elettronico per l'apertura automatica dei contenitori e il conferimento dei rifiuti.

Nel Centro zonale della zona artigiana, al fine di far fronte al sempre crescente quantitativo di plastica recuperato dalle utenze conferenti, è stato installato un cassone compattante con dispositivo RFID, cassone che tramite la pressa riduce volumetricamente tale tipologia di rifiuti e pertanto minimizza gli svuotamenti necessari.

Nell'ambito di un'azione informativa presso i centri zonali la società in data 11 novembre 2020 ha sottoscritto una convenzione con l'Associazione Ranger di Enna, per il controllo e per la campagna informativa rivolta agli utenti che si recano presso l'area di raccolta sul corretto conferimento dei rifiuti differenziati e del secco secondo il calendario di raccolta relativo all'area in questione. Già nelle prime settimane di attività di controllo e di informazione svolta dai volontari sono emersi risultati significativi in ordine al conferimento differenziato dei rifiuti secondo quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 1 e ss.mm.ii. per questa ragione la società ha deciso di continuare ad avvalersi dei volontari per proseguire l'attività sopra descritta fino al mese di aprile 2021.

I membri dell'Associazione collaborano con il personale della Società EcoEnnaServizi e con il personale della Polizia locale.

La società nell'anno 2020 al fine di aumentare il livello di servizio erogato e incrementare le percentuali di RD, di concerto con il Comune di Enna, ha avviato il ripristino funzionale dei centri zonali interrati c.d. "kanguro" presenti nel territorio comunale da circa 18 anni. La società ha provveduto al ripristino di due isole ecologiche su cinque presenti nel territorio comunale, più precisamente quella di Piazza Europa e di via Ottavio Catalano. Entrambe le isole sono state inaugurate nel 2020.

La società, ad oggi, continua ad effettuare la consegna e distribuzione alle utenze del Kit per la raccolta differenziata composto dal mastello per la carta, vetro, frazione organica e i sacchetti per frazione organica, plastica e metalli.

Si rammenta che, seppur non previsto nel piano di intervento, la società provvede alla fornitura e distribuzione alle utenze domestiche e non domestiche di mastelli da 40 lt. per la raccolta di carta e vetro in sostituzione alla raccolta tramite sacchetti. La ragione di tale scelta è data dal fatto che i sacchetti costituiscono frazione estranea che, nel processo di recupero degli stessi, comporta un incremento di frazioni estranee e dei relativi costi di recupero.

I mastelli e contenitori condominiali sono dotati di TAG per l'identificazione dell'utente a cui viene consegnato e che potrà essere utilizzato anche per l'applicazione della tariffa puntuale prevista tra gli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito della gestione dei rifiuti.

In coerenza al piano economico e finanziario, la Società ha posto in essere le misure necessarie per strutturare l'azienda al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati. Tra questi la strutturazione della flotta mezzi che per la specifica modalità di raccolta adottata, prevede un numero cospicuo di mezzi leggeri per la raccolta p.a.p. in funzione della distrettualizzazione dell'area di raccolta operata nel territorio. Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, ha operato, nel solco di quanto indicato nel piano di intervento quale metodologia di espletamento del servizio, apportando alcune modifiche tendenti a aumentare il livello quali-quantitativo del servizio erogato.

Per le utenze non domestiche è dedicato un calendario di ritiro dei rifiuti per soddisfare al meglio le esigenze di tali utenze e massimizzare il quantitativo dei rifiuti differenziati prodotti dagli stessi.

Si rileva che sin dall'avvio dell'attività operativa gestionale si è ottenuta una regolarizzazione del servizio in termini di raccolta e ritiro dei rifiuti oltre che un'ottimizzazione dello spazzamento delle strade e delle piazze cittadine. Anche per il 2020 detto servizio ha visto l'utilizzo dello spazzamento meccanizzato mediante l'impiego di una spazzatrice meccanica da mc 4 utilizzata in tutto il territorio comunale (Enna Alta – Enna Bassa e Pergusa); - detto servizio viene svolto mediante il noleggio full service di una spazzatrice meccanica da mc 4/5. La predetta macchina operatrice esegue lo spazzamento meccanizzato in modo cadenzato, secondo un preciso calendario settimanale, su alcune delle Vie e Piazze principali della città di Enna; detto servizio, adeguatamente dinamico e molto efficace, non riesce tuttavia coprire alcune strade secondarie per le dimensioni della stessa macchina operatrice utilizzata per le quali viene effettuato lo spazzamento manuale.

Prosegue il servizio di ritiro pannolini, pannoloni e traverse salvaletto nelle giornate di giovedì e sabato. Anche se non previsto dal calendario di raccolta, nei festivi è stato comunque effettuato un turno di raccolta per alcune utenze non domestiche (ad es. del centro storico) e si provvede altresì a spazzare laddove necessario le vie del centro.

Sempre al fine di migliorare il livello di servizio erogato agli utenti ennesi, rispetto alle previsioni del piano d'intervento, oltre a garantire un numero di ore effettive di spazzamento ben superiore a quello previsto, si procede allo spazzamento giornaliero di vie in cui nel piano di intervento era previsto una frequenza settimanale (es. viale Diaz, viale IV Novembre, ecc). La logistica di gestione dei rifiuti, oltre ai mezzi e alle attrezzature, comprende i due **Centri Comunali di Raccolta di c.da Venova e c.da Scifitello** dove vengono raggruppati i rifiuti in appositi cassoni prima di essere avviati al recupero. I suddetti centri comunali consentono agli utenti di conferire i rifiuti quali ingombranti, materassi, metalli ferrosi, abiti usati, olii esausti, batterie esaurite, etc. Tale possibilità ha quasi eliminato l'abbandono incontrollato di questi rifiuti nel territorio che in passato determinavano molteplici micro - discariche abusive con aggravio di costi dovuti ai necessari interventi di bonifica.

Presso il CCR di C.da Venova sono stati effettuati lavori di ripristino della pavimentazione sottotettoia e la creazione di un'area di trasbordo dai mezzi satelliti agli autocompattatori al fine di confinare ed eventualmente captare eventuali perdite di percolato durante tale processo di travaso. In entrambi i Centri comunali di raccolta sono presenti n° 2 barre automatizzate per il controllo di accessi veicolari.

Inoltre, anche per l'anno 2020 continua in tali aree il sistema di **premialità** a favore degli utenti che portano direttamente i rifiuti differenziati da avviare al recupero in attuazione al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con determina n. 57 del 16 ottobre 2018. Si ricorda che all'interno dei centri, sono state realizzate punti di accoglienza mediante casette in legno per la pesatura dei rifiuti e il successivo deposito nei contenitori dedicati alle diverse frazioni merceologiche e dell'assegnazione dei relativi punti con rilascio dello scontrino ai fini della riduzione Tari.

Dall'1 gennaio 2020, come previsto dal sopra menzionato regolamento, è proseguita l'iniziativa relativa al sistema di premialità presso i due CCR, C.da Venova e C.da Scifitello, per i cittadini che conferiscono direttamente le frazioni differenziate dei rifiuti ai fini dello sconto sulla tari mediante registrazione e pesatura degli stessi. Sul sito web della società alla pagina "**Diamo peso al tuo impegno**" gli utenti possono verificare i punti raccolti corrispondenti ai rifiuti conferiti.

Per l'anno 2020 gli utenti che si sono registrati e che hanno beneficiato della premialità sono stati complessivamente n. 762, i rifiuti differenziati pesati pari ad 88.714 kg con un saldo complessivo pari a circa 712.972 punti da cui corrisponde uno sgravio complessivo sulla TARI per l'anno 2020 di circa €7.130,00. Tale iniziativa ha incrementato il livello qualitativo dei rifiuti differenziati.

La società, al sistema di premialità previsto dal Comune di Enna, ha affiancato la consegna alle utenze domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti differenziati presso i CCR, di gadget legati alla riduzione dell'uso di oggetti in plastica monouso, quali piatti compostabili e borse in TNT con stampa su un lato monocolor. Per il 2021 gli stessi premi verranno raddoppiati e al raggiungimento di n. 2000 punti sarà altresì consegnata una borraccia termica per ridurre l'uso della plastica.

A seguito della delega ricevuta dal Comune, la società ha stipulato le convenzioni con i consorzi di filiera previste nell'accordo ANCI – CONAI per la vendita dei rifiuti oggetto di convenzione. La misura del corrispettivo varia in funzione della qualità del materiale conferito in termini di presenza di frazioni estranee. Per tale ragione i rifiuti, prima di essere consegnati ai suddetti consorzi, vengono sottoposti a lavorazione presso piattaforme accreditate CONAI per conferire agli stessi caratteristiche di qualità che consentono di ottenere la fascia più alta di qualità e il massimo del corrispettivo.

Dal mese di luglio 2020, sempre al fine di un miglioramento continuo del livello di servizio erogato, ed in ottemperanza al deliberato del Consiglio Comunale del Comune di Enna, viene svolto un servizio di **ritiro a domicilio degli ingombranti** da parte delle utenze che ne facciano richiesta (ogni terzo giovedì del mese), nel caso di difficoltà al conferimento diretto presso il CCR di C.da Venova. Dall'attivazione del servizio al 31/12/2020 sono stati effettuati n. 13 ritiri a domicilio degli ingombranti e RAEE. Il servizio ha avuto inizio nel mese di luglio 2020 poiché l'evolversi della situazione epidemiologica e le misure urgenti in materia di contenimento del contagio non hanno consentito di iniziare prima.

Oltre alle attività sopra descritte la Società provvede a mettere in atto azioni per **l'informazione continua e diretta dei cittadini**. Infatti, oltre l'informazione diretta presso i nostri uffici o tramite telefono, continua l'utilizzo **dell'App Junker** personalizzata. L'App consente di essere consultata direttamente dagli utenti per fornire le informazioni richieste e per dirimere eventuali dubbi sulle modalità di conferimento e dove conferire alcune tipologie di rifiuti. Anche il **tabellone a**

led installato presso la sede di questa società dà alcune brevi informazioni relative al servizio. La società tende, con questi mezzi una dematerializzazione delle informazioni verso gli utenti. Oltre a puntare sull'incremento della percentuale della raccolta differenziata bisogna tendere alla qualità del rifiuto in termini di presenza di frazione estranea. *Tale obiettivo non può prescindere da una adeguata campagna informativa e soprattutto dai controlli e vigilanza da parte degli organi competenti.*

Le attività poste in essere hanno consentito di raggiungere obiettivi di raccolta differenziata significativi superando la soglia del 61% nel mese di maggio del 2020, comportando quindi un'importante *riduzione del residuo secco* da avviare allo smaltimento presso le discariche autorizzate dalla Regione e una conseguente riduzione dei relativi oneri. Specificatamente per l'anno 2020 il residuo secco avviato a smaltimento pari a 4,111 ton. rispetto al dato complessivo di 10,345 ton. di rifiuti totali prodotti.

D.Lgs. 50/2016 e la nuova Piattaforma e-procurement

È entrato in vigore dal 18 ottobre 2018 l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto per cui le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

La società per tutti gli affidamenti di servizi e forniture nel rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs 50/2016 "Codice Appalti" e nel rispetto degli atti di programmazione previsti dallo stesso o dalle norme vigenti utilizza una piattaforma telematica e-procurement fornita dalla DIGITAL PA. Tale software consente di indire e gestire procedure di acquisto informatizzate nonché la gestione interamente telematica di tutte le procedure nel rispetto del nuovo codice degli appalti Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.

OBIETTIVI 2020

Inoltre la Società per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, compatibilmente con le risorse finanziarie della società e di concerto con il Comune di Enna ha programmato alcune delle seguenti attività:

"Porre in essere ogni azione utile a sensibilizzare gli utenti" per:

- la riduzione di prodotti plastici monouso,
- la riduzione degli sprechi alimentari,
- la riduzione del volantinaggio,
- l'espletamento della raccolta differenziata presso il cimitero e grandi utenze quali l'ospedale;
- l'espletamento della raccolta differenziata durante il mercato settimanale o eventi e sagre;
- promuovere l'istituzione di un mercatino per l'usato;
- promuovere l'istituzione di un mercatino per lo scambio di libri presso i due CCR e la sede amministrativa della società;
- avviare delle ricicliadi nelle scuole;
- verificare la possibilità di istituire un orto di comunità ove effettuare anche il vermicompostaggio;
- ***iniziativa "diamo peso al tuo impegno"***: consegna di gadget aggiuntivi alla riduzione della Tari prevista del Comune di Enna, nel solco del "plastic free challenge", con la distribuzione di sporte in TNT, di piatti a base cellulosica per la riduzione di quelli plastici e di borracce termiche in metallo;

- al fine di migliorare il livello del servizio di igiene urbana, si procederà di concerto con il Comune di Enna, di installare e sostituire lungo le principali vie cittadine, di cestini gettacarte;
- verificare la possibilità, tramite cofinanziamenti di installare compostiere di comunità e di prossimità;

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso del 2020 non è stata effettuata attività di ricerca mentre per quanto riguarda le attività di sviluppo possono essere annoverate quelle riguardanti il sistema dei cassonetti "intelligenti" con riconoscimento e identificazione dell'utente e apertura automatica del contenitore per il conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati posti nelle isole ecologiche al servizio delle utenze non servite dalla raccolta porta a porta.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 3 si dà atto che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Documenti approvati

In attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia si informa che la Società si è dotata dei seguenti documenti che risultano regolarmente pubblicati sul sito aziendale:

- Regolamento Albo Fornitori;
- Regolamento cassa economale;
- Regolamento disciplinare;
- Carta dei Servizi e standard di qualità.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016), l'Amministratore Unico ha provveduto alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta sul sito istituzionale www.ecoennaservizi.it rispondente ai requisiti dettati dalle linee guida ANAC che riguardano dati, documenti e informazioni, pubblicazioni obbligatorie.

Nell'ambito dei controlli delle misure anti-corruzione con cadenza semestrale attuate per l'anno 2020 sono state eseguite le verifiche delle n. 10 aree di rischio.

Organigramma



ATTIVITÀ PATRIMONIALE 2020

Dall'avvio operativo della Società si è attivato un percorso di patrimonializzazione tendente soprattutto ad acquisire mezzi ed attrezzature adeguate allo svolgimento del servizio secondo le modalità previste nel Piano di Intervento.

La flotta mezzi è suddivisa principalmente in quattro tipologie: i mezzi satelliti di capacità da 2 a 5 mc funzionali al sistema di raccolta p.a.p. nell'area servita; i mezzi pesanti costituiti perlopiù da autocompattatori di capacità da 24 mc necessari per il ritiro dei rifiuti nei centri zionali e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero; mezzi per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR costituiti da mezzi scarrabili, casse auto-compattanti e casse a cielo aperto oltre le macchine operative in utilizzo all'interno dei CCR e moto api a supporto degli addetti allo spazzamento. In più la società ha acquistato n. 2 autocarri furgonati utilizzati per il ritiro dei farmaci scaduti, per il trasporto delle attrezzature necessarie alle attività di spazzamento, decespugliamento e consegna bidoni oltreché per eseguire i piccoli interventi di assistenza e manutenzione sui mezzi piccoli, per lo più moto api, in avaria. Nel corso dell'anno 2020 è stato acquistato altresì un autocarro con pianale per il ritiro a domicilio degli ingombranti. Lo stesso veicolo, opportunamente allestito con apposita pompa idraulica, è stato altresì utilizzato per eseguire, durante la fase del c.d. lockdown determinato dalla diffusione del COVID-19, la sanificazione delle strade cittadine. È stata inoltre acquistata una autovettura, fiat grande punto, a servizio dell'attività svolta dal coordinatore del cantiere. Ad oggi la Società ha acquisito a patrimonio i seguenti mezzi: n. 5 autocompattatori da 24 mc, n. 2 autocarri scarrabili utilizzati per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR, n. 6 motofurgoni con vasca da 2.2 mc, n. 6 motofurgoni costipatori con vasca da 5 mc, n. 11 moto ape. Per quanto riguarda le attrezzature vanno annoverate i mastelli e contenitori condominiali consegnati alle utenze per il p.a.p., le attrezzature per lo spazzamento e decespugliamento quali soffiatori e decespugliatori e i contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti nei centri zionali. La restante parte dei mezzi necessari allo svolgimento del servizio viene momentaneamente acquisita tramite noleggio "full service" in attesa dell'acquisto mediante le previste procedure di gara.

Tali attrezzature e mezzi acquistati dalla Società rientrano nel patrimonio sociale della stessa di cui il Comune è il socio unico di riferimento.

I Centri Zonali sono stati attrezzati con idonei contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati e del residuo secco oltre che di un sistema di video sorveglianza gestito direttamente dalla Polizia Municipale.

La gradualità dell'acquisto dei mezzi e delle attrezzature è principalmente dovuta alla limitata capacità finanziarie per cui si è proceduto agli acquisti con le risorse finanziarie derivanti dal corrispettivo mensile riconosciuto dal Comune, contenente anche una quota relativa al costo di ammortamento dei mezzi. Ciò anche nella considerazione delle difficoltà riscontrate nella concessione di aperture di linee di credito. Si rileva l'anticipazione finanziaria ottenuta dal consorzio COMIECO nell'ambito del progetto per l'incremento della raccolta di carta e cartone che ha consentito di acquistare i mastelli e contenitori dedicati alla raccolta di carta e cartone e n. 3 costipatori con vasca da 5 mc. Dal consorzio CO.RE.VE. è stato ottenuto un contributo a fondo perduto per la fornitura dei mastelli per la raccolta del vetro che è stato riconosciuto al Comune per l'anno di esercizio 2020.

Attività Economica e Finanziaria

I ricavi della Società sono costituiti dai proventi del Comune di Enna in forza del contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e per una parte residuale dalle entrate per la vendita ai consorzi di filiera dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Questi ultimi proventi vengono ribaltati allo stesso Comune di Enna sterilizzati dai costi sostenuti dalla società per lo smaltimento dei sovralli e per la lavorazione dei rifiuti. A ciò si aggiungono gli eventuali ricavi per servizi accessori richiesti di volta in volta dal Comune che non sono previsti nel corrispettivo contrattuale del servizio, ma che rientrano nella sfera dei servizi di gestione dei rifiuti e igiene urbana.

I costi sostenuti sono esclusivamente quelli per lo svolgimento del servizio che possono essere raggruppate nelle seguenti macro-voci: personale, mezzi, attrezzature, materiali da lavoro, sicurezza, gestione CCR e spese generali.

Sotto il profilo economico non si rilevano complessivamente significativi scostamenti tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda la parte finanziaria si riescono a garantire le scadenze degli impegni finanziari assunti durante il corso dell'esercizio anche grazie alla regolarità dei pagamenti del corrispettivo mensile da parte dell'Ente Committente.

Piano Economico 2020

Anche per l'anno 2020 la Società, al fine di determinare il corrispettivo annuo in aderenza a quanto previsto dal contratto di servizio con il Comune di Enna, ha elaborato e trasmesso in data 14/01/2020 il prospetto economico e finanziario tenendo conto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno e comunque previste dal suddetto contratto. Tra queste si è registrato un aumento del costo del personale per effetto di rinnovo del CCNL.

ARERA – Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Per tale ragione la Società nell'anno 2020 ha provveduto all'iscrizione e al pagamento del relativo contributo per il funzionamento dell'Autorità nella misura dello 0,30 per mille dei ricavi relativi all'anno 2019 risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

ARERA – Redazione del PEF 2020

Sulla base della deliberazione ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario-MTR (periodo 2018-2021), la società insieme al Comune di Enna, ha provveduto ad affidare alla società GF Ambiente l'incarico di consulenza per la predisposizione del Piano Economico Finanziario in conformità alle nuove prescrizioni dettate dall'ARERA con la deliberazione n. 443/2019.

Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 a causa dell'emergenza epidemiologica in corso.

Purtuttavia per l'anno 2020 tenuto conto dell'emergenza sanitaria con 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, con il quale è stata disposta la possibilità per i Comuni di adottare la tariffa già approvata per l'anno 2019.

Fermo restando l'obbligo di approvare il PEF per l'anno 2020 secondo la delibera ARERA 443/19. Per quanto sopra l'Ente ha approvato nei termini previsti con delibera di CC n. 46 del 31/07/2020 la tariffa uguale a quelle del 2019 e seguita dalla preventiva validazione da parte della SRR Enna Provincia. Per la redazione di detto PEF 2020 la società ha provveduto tempestivamente a fornire i dati economici e finanziari di propria competenza utili per la redazione di detto piano.

Con delibera n. 444/2019/R/Rif e il relativo Allegato (di seguito TITR 444) l'ARERA ha individuato "gli elementi informativi minimi che devono essere garantiti all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023". Con tale deliberazione l'Autorità, di fatto, ha concretamente avviato la definizione di elementi concernenti la qualità minima del servizio e le modalità per una sua puntuale comunicazione agli utenti. Le nuove regole sulla trasparenza contenute nella deliberazione in esame si applicano dal 1° luglio 2020. Gli obblighi relativi agli elementi informativi minimi si applicano a tutti i soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, inclusi i Comuni che gestiscono, in tutto o in parte, il servizio in economia. Qualora le attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani siano gestite da soggetti distinti, gli obblighi di trasparenza si applicano a ciascuno di essi per gli aspetti di propria competenza. Per quanto sopra descritto, entro il termine stabilito dall'ARERA, la società ha provveduto ad aggiungere sul proprio sito la sezione "Trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti".

Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione dei rischi

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'intento è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche società.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico sarà necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione, e quindi per evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario sarà necessario controllare che i flussi finanziari in

entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

La società esegue costantemente una verifica dell'attività e controllo al fine di assicurare gli l'equilibrio economico finanziario.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale della società è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni.

Al momento la società sta valutando le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale, al fine di sviluppare un modello al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società continua a porre in essere tutte le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica stante l'emergenza sanitaria sorta dal contagio epidemiologico da Covid-19.

Si fa rilevare che a seguito di nulla osta da parte del Comune di Enna alla realizzazione dei lavori necessari per dotare i locali di spogliatoi e servizi igienici a servizio degli operatori ecologici, come previsto dalla normativa vigente, la società sta provvedendo a realizzare quanto necessario per l'installazione dei moduli prefabbricati da adibire a spogliatoi e servizi igienici. Detti spogliatoi verranno installati presso area adiacente CCR di c.da Venova previa realizzazione di lavori finalizzati alla sistemazione dell'area necessaria per la posa dei moduli prefabbricati da destinare a spogliatoi.

L'anno 2021 è caratterizzato anche da una iniziativa finalizzata alla mitigazione degli impatti ambientali prodotti dall'utilizzo di mezzi a motore per l'espletamento del servizio.

Difatti, l'uso dei mezzi a motore termico con carburante fossile creano una emissione di gas climalteranti in atmosfera. L'obiettivo della società EcoEnnaServizi è pertanto, di ridurre le emissioni climalteranti, sia con la graduale transizione verso mezzi di locomozione a motori elettrici laddove tecnicamente possibile, sia con la compensazione delle emissioni mediante la messa a dimora di piante arboree mediante l'impianto di alberi che attraverso la fotosintesi "sequestrino" anidride carbonica ed emetta ossigeno. Affinché le ricadute si abbiano nello stesso territorio di produzione delle emissioni, la società EcoEnnaServizi ritiene necessario che la messa a dimora degli alberi avvenga nello stesso territorio comunale, e nello specifico, ove possibile, utilizzando terreni a rischio desertificazione o interessati da incendi, con il beneficio di mitigare anche il rischio idrogeologico. La norma internazionale ISO 14067 – Greenhouse Gases, Carbon Footprint of products – specifica i principi e le linee guida per la quantificazione e la comunicazione dell'impronta di carbonio di un prodotto, occupandosi del climate change. Il calcolo della Carbon Footprint di un prodotto viene eseguito utilizzando la LCA – Life Cycle Assesment, secondo lo Standard ISO 14044.

Nell'ambito dell'iniziativa della campagna nazionale Change Climate Change, per l'anno 2021 la società con Legambiente e il Centro di educazione Ambientale Alexander Von Humboldt ONLUS APS, ha provveduto nel mese di febbraio 2021 alla messa a dimora di 300 alberi nel "Parco Urbano" sito ad Enna bassa, al fine di potenziare la capacità naturale dell'ecosistema urbano ennese di assorbimento e fissazione del carbonio atmosferico (CO₂) prodotto durante il servizio di igiene urbana.

Nell'anno 2021 la società ha dato la propria disponibilità per un ulteriore nuovo tirocinio curriculare di formazione ed orientamento in forza della convenzione di tirocinio n. 58618 del 16/06/2020 prot.n. 48057 stipulato con l'Università degli Studi di Palermo. La società, come soggetto ospitante, si è impegnata dal 08 marzo al 12 aprile 2021, per complessive 175 ore a svolgere le attività previste dal progetto formativo dello studente S.G. iscritto al corso di "Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni complesse" e che, per l'emergenza sanitaria in corso, sono svolte interamente in modalità smart-working.

Il tirocinio ha come oggetto l'analisi degli aspetti normativi relativi agli affidamenti e analisi della gestione amministrativa in ambito di prevenzione corruzione e trasparenza, conoscenze relative al codice degli appalti (D.lgs. n. 50/2016), il ruolo e funzioni dell'ANAC e del RPCT.

Relativamente al Pon Inclusione Sociale - avviso 3/2016 (D. Lgs. 147/2017) v'è da annoverare l'attivazione di ulteriori n. 2 progetti di tirocinio subentrati a seguito di n. 3 rinunce.

Il Bilancio

Giusta delibera dell'Amministratore Unico del **31/03/2021**, viene approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2020.

"1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

2. Con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, e le società cooperative e le mutue assicuratrici possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

3. Le società a responsabilità limitata possono, inoltre, consentire, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 2479, quarto comma, del codice civile e alle diverse disposizioni statutarie, che l'espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto."

Il **Bilancio d'esercizio al 31/12/2020** è stato redatto a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di bilancio d'esercizio, in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Nelle tabelle, i valori sono espressi in unità di Euro, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Lo schema espositivo adottato risponde ai requisiti di chiarezza, veridicità e correttezza, richiesti dalla succitata normativa inerente alla redazione del Bilancio d'esercizio.

I dati riguardanti la situazione patrimoniale ed il conto economico della Società, di cui alcuni degli importi più salienti si ritiene utile riportare anche nella presente relazione, sono tutti puntualmente contenuti nel bilancio e nella nota integrativa a corredo dello stesso.

Le informazioni e le considerazioni qui recepite, che specificano i valori delle poste di bilancio meglio illustrate nella nota integrativa, valgono a chiarire le linee essenziali ed i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione del 2020.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un

prospetto del conto economico riclassificato (in Euro):

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	4.486.156	4.432.442
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	259.675	171.621
Reddito operativo (Ebit)	49.804	28.515
Utile (perdita) d'esercizio	44.587	26.652
Attività fisse	810.851	956.639
Patrimonio netto complessivo	168.211	123.624
Posizione finanziaria netta	263.900	253.962

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	4.486.156	4.432.442
margine operativo lordo	259.675	171.621
Risultato prima delle imposte	49.758	28.386

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	4.451.857	4.382.846	69.011
Costi esterni	1.134.361	1.132.016	2.345
Valore Aggiunto	3.317.496	3.250.830	66.666
Costo del lavoro	3.057.821	3.079.209	(21.388)
Margine Operativo Lordo	259.675	171.621	88.054
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	244.170	192.702	51.468
Risultato Operativo	15.505	(21.081)	36.586
Proventi non caratteristici	34.299	49.596	(15.297)
Proventi e oneri finanziari	(46)	(129)	83
Risultato Ordinario	49.758	28.386	21.372
Risultato prima delle imposte	49.758	28.386	21.372
Imposte sul reddito	5.171	1.734	3.437
Risultato netto	44.587	26.652	17.935

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,36	0,27
ROE lordo	0,40	0,29
ROI	0,03	0,02
ROS	0,01	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	55.557	46.600	8.957
Immobilizzazioni materiali nette	754.883	909.628	(154.745)
Capitale immobilizzato	810.440	956.228	(145.788)
Rimanenze di magazzino	1.403	17	1.386
Crediti verso Clienti	472.137	336.143	135.994
Altri crediti	118.145	86.883	31.262
Ratei e risconti attivi	13.058	16.193	(3.135)
Attività d'esercizio a breve termine	604.743	439.236	165.507
Debiti verso fornitori	264.130	209.209	54.921
Acconti	102.055	195.455	(93.400)
Debiti tributari e previdenziali	272.600	287.372	(14.772)
Altri debiti	707.593	528.006	179.587
Ratei e risconti passivi	164.494	190.608	(26.114)
Passività d'esercizio a breve termine	1.510.872	1.410.650	100.222
Capitale d'esercizio netto	(906.129)	(971.414)	65.285
Altre passività a medio e lungo termine		115.152	(115.152)
Passività a medio lungo termine		115.152	(115.152)
Capitale investito	(95.689)	(130.338)	34.649
Patrimonio netto	(168.211)	(123.624)	(44.587)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	411	411	
Posizione finanziaria netta a breve termine	263.489	253.551	9.938
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	95.689	130.338	(34.649)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(642.640)	(833.015)
Quoziente primario di struttura	0,21	0,13
Margine secondario di struttura	(642.640)	(717.863)
Quoziente secondario di struttura	0,21	0,25

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	261.392	251.293	10.099
Denaro e altri valori in cassa	2.097	2.258	(161)
Disponibilità liquide	263.489	253.551	9.938
Posizione finanziaria netta a breve termine	263.489	253.551	9.938
Crediti finanziari	(411)	(411)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	411	411	
Posizione finanziaria netta	263.900	253.962	9.938

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,60	0,52
Liquidità secondaria	0,60	0,52
Indebitamento	8,00	10,80
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,21	0,25

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	(173)
Attrezzature industriali e commerciali	(155.672)
Altri beni	79.137

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Il Personale

Alla data del **31/12/2020** risultano in forza n° **72** dipendenti così suddivisi:

<i>Al 31/12/2019</i>	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERATORI
<i>n.</i>	1	5	66

Nel corso dell'esercizio c'è stato n. 1 pensionamento per raggiunti limiti di età e sono state effettuate n. 2 assunzioni part-time.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale con l'acquisto del vestiario e DPI ai sensi del D. Lgs. 81/2008 è stato infatti formato tutto il personale dipendente in materia di sicurezza dei lavoratori e dei preposti, sono inoltre stati effettuati corsi per gli addetti alla squadra antincendio.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Durante il periodo di emergenza sanitaria causata dal contagio epidemiologico da Covid -19 la società ha messo in atto tutte le indicazioni relative alle misure per il contenimento del coronavirus (COVID-19) ai sensi del DPCM del 5 marzo 2020 e successivi.

Oltre alle necessarie informazioni comportamentali da assumere durante le attività lavorative e le obbligatorie precauzioni aderenti alle disposizioni Governative emanate per fronteggiare il periodo di emergenza, sono altresì stati forniti ad ogni lavoratore, ad integrazione di quelli già assegnati, i dispositivi di protezione individuale necessari per evitare la diffusione del contagio del predetto virus.

In tal senso la società ha provveduto a fornire i dipendenti addetti alla raccolta dei rifiuti di guanti, mascherine tipologia FFP2 e tute monouso. Ai dipendenti non residenti nel Comune di Enna, per effetto dell'Ordinanza Sindacale n. 27 del 23/03/2020, sono stati assegnati giorni di ferie d'ufficio.

È stato affidato altresì, a ditta specializzata, il servizio di disinfezione e sanificazione dei locali aziendali e lo stesso viene eseguito con cadenza settimanale.

Ai sensi del decreto legge n. 18 art. 19 (c.d. decreto "Cura Italia") pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19", undici dipendenti di questa società hanno richiesto accesso alla cassa integrazione guadagni ordinaria. La concessione del trattamento è stata ammessa per un massimo di 9 settimane per la riduzione dell'attività lavorativa intervenute successivamente al 23 febbraio 2020 e comunque entro il mese di agosto 2020.

Nell'ambito delle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus) e dell'Ordinanza sopra citata alcuni dipendenti amministrativi hanno svolto la propria attività lavorativa dal proprio domicilio in modalità a distanza.

La società, vista la crescita esponenziale dei contagi che si è registrata in tutta la Regione, al fine di poter avere un quadro chiaro sulla possibile presenza di personale affetto dal virus all'interno delle maestranze ed eventualmente attivare i protocolli necessari ad isolare e contenere la diffusione di un possibile contagio, ha ritenuto opportuno e necessario eseguire, su tutto il personale operante in società, il così detto tampone rapido (test antigenico) volto alla verifica di soggetti affetti da COVID-19, effettuato con cadenza periodica almeno per tutto il periodo emergenziale. La scelta di tale tipologia di test poiché lo stesso è risultato quello maggiormente attendibile per le situazioni in cui è necessario testare con rapidità molti soggetti. Tutti i test effettuati sul personale in forza sono risultati negativi.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

*Al Socio Unico, nel rinviare alla nota integrativa per un'esauriente illustrazione dei dati di bilancio e ritenendo di avere operato al meglio nella gestione della Società, presento un bilancio di esercizio che espone un utile d'esercizio di **Euro 44.587,00**.*

Enna, lì 31/03/2021

*L'Amministratore Unico
F.to Dott. Santo Castagna*